

# **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

## **Art. 1 - COSTITUZIONE**

È costituita l'associazione senza scopi di lucro denominata: "MITO & REALTA'- Associazione per le Comunità Terapeutiche e residenziali"

## **Art. 2 - SEDE**

L'Ente ha sede in Milano in Piazza Luigi di Savoia 22 presso lo studio commerciale del Dr. Gianni Mario Colombo.

## **Art. 3 - DURATA**

La durata dell'associazione è stabilita a tempo indeterminato, salvo lo scioglimento deliberato dall'Assemblea secondo le ipotesi previste dal codice civile.

## **Art. 4 - SCOPO**

L'associazione, senza scopo di lucro e con l'esclusivo perseguimento di finalità culturali e di solidarietà sociale, svolgerà la propria attività nei seguenti settori: promozione della cultura, della formazione e della ricerca scientifica per le Comunità terapeutiche e residenziali.

L'associazione si propone di promuovere la conoscenza e lo studio delle strutture terapeutiche attive nel campo della salute mentale che individuano il loro punto di riferimento culturale nel modello metodologico ed organizzativo della "Comunità Terapeutica" come valido strumento di aiuto per soggetti colpiti da sofferenze mentali (adulti, adolescenti, minori, anziani) e per le famiglie degli stessi.

Per "Comunità Terapeutica" l'Associazione intende tutte le strutture che riconoscono il valore dei dispositivi di cura fondati su progetti terapeutico - riabilitativi personalizzati, sulla responsabilizzazione degli ospiti, sulla condivisione delle attività della vita quotidiana, sulla discussione collettiva delle

soluzioni organizzative e sul metodo di lavoro gruppale, in collegamento con le reti sociali esterne.

L'associazione inoltre si propone di creare una rete di comunità italiane che favorisca un supporto reciproco e incentivi la formazione degli operatori e la valutazione dei fattori terapeutici in vista del raggiungimento di standard di qualità della cura.

L'Associazione si propone di riprendere, diffondere e riattualizzare la conoscenza delle esperienze di residenzialità comunitaria che si sono sviluppate in altri paesi, mantenendo collegamenti ed arricchendo il patrimonio storico di idee, esperienze e conoscenze scientifiche in quest'area.

L'Associazione persegue gli scopi sopraindicati, avvalendosi delle prestazioni volontarie degli associati, con una serie di attività, di cui alcune vengono qui indicate a titolo esemplificativo:

- promozione di convegni, conferenze, tavole rotonde, dibattiti, seminari, mostre;
- costituzione di un centro di documentazione;
- attività di pubblicazione e divulgazione scientifica;
- attività di *Visiting* di valutazione tra gruppi di comunità terapeutiche e residenziali; - valutazioni di efficacia del trattamento comunitario (assessment, valutazione di routine, Out- come e follow up ecc.)
- pubblicazione di un elenco aggiornato di strutture di tipo comunitario che risultino nella tipologia sopra proposta, senza che da ciò derivi alcun obbligo nei confronti  
dell'Associazione;
- programmi di ricerca scientifica;

- attività di supervisione;
- attività di counseling organizzativo in situazioni di crisi;
- corsi di formazione e/o perfezionamento per operatori e responsabili;

## **Art. 5 - FONDO COMUNE ED ESERCIZI SOCIALI**

Il Fondo Comune dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) eventuali erogazioni liberali, donazioni e lasciti di modico valore.

Le entrate dell'organizzazione sono costituite da:

- a) contributi degli associati;
- b) utile derivante dalle iniziative promosse dell'associazione stessa
- c) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- d) Contributi corrisposti da non associati, siano amministrazioni pubbliche o privati;
- e) Ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale

## **Art. 6 - BILANCIO**

L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo è obbligato a redigere il rendiconto annuale che dovrà essere approvato dall'assemblea degli entro il 30 aprile.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

## **Art. 7 - ASSOCIATI**

Possono divenire soci dell'associazione:

- a) le persone fisiche maggiorenni che abbiano interesse, esperienza e/o professionalità nelle discipline attinenti il funzionamento delle comunità terapeutiche;
- b) le comunità terapeutiche e residenziali che si riconoscono nei valori dell'associazione, attraverso la rappresentanza di un loro singolo referente.

Sulle domande di associazione, corredate di curriculum e/o presentazione della comunità richiedente, deciderà il Consiglio direttivo necessitando per l'accoglimento l'unanimità dei consensi dei membri dell'organo amministrativo.

Le eventuali decisioni di rigetto dovranno essere motivate. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.

L'adesione all'associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni della statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

È prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Gli associati non assumono nessuna responsabilità patrimoniale né sono tenuti ad altre prestazioni oltre al versamento del contributo annuo associativo.

La qualità di associato non è trasferibile in alcun modo.

## **Art. 8 RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI**

L'associato che intende recedere dall'associazione deve darne comunicazione scritta al Consiglio direttivo entro la fine dell'anno solare. Il recesso non comporta alcun onere per l'associato e produrrà effetto con lo scadere dell'anno in corso.

In difetto, la partecipazione si intende rinnovata per l'anno solare successivo.

L'esclusione di un associato può essere deliberata per morosità e motivatamente per gravi motivi dal Consiglio direttivo che deve, prima di decidere sull'esclusione, instaurare un contraddittorio con l'associato.

Gli associati receduti o esclusi e, comunque, quelli che abbiano cessato di appartenere all'organizzazione non possono ottenere la restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ente.

## **Art. 9 - ORGANI**

Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'assemblea degli associati
- b) il Consiglio direttivo
- c) il Presidente del Consiglio direttivo

## **Art. 10 - ASSEMBLEA**

L'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con il pagamento del contributo annuo di associazione

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio direttivo ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Essa ha competenza inderogabile sulle seguenti materie:

- a) modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;

- b) nomina e revoca degli amministratori;
- c) approvazioni rendiconto annuale;
- d) scioglimento anticipato.

### **Art. 11 - CONVOCAZIONI**

Le convocazioni dell'assemblea sono effettuate anche via e-mail o a mezzo fax, a ciascuno degli associati almeno 7(sette) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

L'assemblea deve essere convocata quando sia stata fatta richiesta motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

### **Art. 12 DELIBERAZIONI**

Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza del totale dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per la modifica del presente statuto e per deliberare lo scioglimento dell'ente è necessario, anche in seconda convocazione, l'intervento ed il voto favorevole di almeno 2/3degli associati.

Ogni associato non può rappresentare in assemblea, mediante delega scritta più di un associato.

Le deliberazioni adottate dall'assemblea devono essere verbalizzate e raccolte in apposito libro verbali per poter essere consultate liberamente da parte di ciascun associato.

### **Art. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'associazione è amministrata da un Consiglio direttivo liberamente eletto che predispone il programma dell'attività e ne cura lo svolgimento, avendo competenza su tutto quanto non spetti inderogabilmente all'assemblea.

Il Consiglio direttivo è composto da un numero variabile di membri secondo le determinazioni dell'assemblea, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 12 (dodici).

Il Consiglio nomina nel suo seno: Il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

I componenti del Consiglio durano in carica un biennio e sono rieleggibili.

Venendo a mancare uno o più consiglieri durante l'esercizio sociale, il Consiglio direttivo può sostituirli interinalmente con altri associati sino all'assemblea ordinaria che provvederà alla nomina dei membri in sostituzione cessati.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione e per il perseguimento dei suoi scopi, senza limitazioni.

La rappresentanza dell'associazione spetta al Presidente del Consiglio direttivo.

Spetta all'assemblea deliberare in merito alla corresponsione e l'ammontare di un eventuale compenso ai componenti del Consiglio direttivo. È, in ogni caso previsto un rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'associazione

#### **ART. 14 - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Il Presidente dell'associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo, dura in carica 2 anni ed è rieleggibile.

Egli dirige l'associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitegli dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale della stessa di fronte ai terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'associazione. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il presidente sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

## **Art. 15 - CONVOCAZIONI E DELIBERAZIONI**

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta anche da 3(tre) dei suoi membri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente o, per suo incarico, dal segretario, mediante invito inviato anche per e-mail o per fax almeno cinque giorni prima dell'adunanza, in caso di urgenza può essere convocato anche il giorno stesso con comunicazione verbale.

Esso è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o di altro impedimento dal consigliere più anziano di età.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Il verbale delle riunioni è redatto a cura del segretario e sottoscritto dal  
Presidente e dal Segretario.

## **Art. 16 - SCIoglimento**

Lo scioglimento dell'ente è deliberato all'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio dell'ente che residuerà dopo il pagamento di eventuali passività sarà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## **Art. 17 - CLAUSOLA FINALE**

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di legge proprie del tipo associativo caratterizzante la presente struttura associativa, ed



in particolare le disposizioni relative alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il presidente

Marta Vigorelli

Il segretario

Norma Ghisotti